



4 febbraio incontro Cenacolo **2022**



IL SORRISO DI MARIA

COMMENTO AL MESSAGGIO DI MEDUGORJE, 25 GENNAIO 2022

“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A RITORNARE ALLA PREGHIERA PERSONALE. FIGLIOLI, NON DIMENTICATE CHE SATANA È FORTE E VUOLE ATTIRARE A SÉ QUANTE PIÙ ANIME POSSIBILI. PERCIÒ VOI VEGLIATE NELLA PREGHIERA E SIATE DECISI NEL BENE. IO SONO CON VOI E VI BENEDICO TUTTI CON LA MIA BENEDIZIONE MATERNA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA. “

2^a decina: CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A RITORNARE ALLA PREGHIERA PERSONALE

Maria ci dice che è giunto il momento della preghiera personale cioè di coltivare un rapporto personale con Dio. Non è sufficiente la Messa della domenica ma occorre sviluppare un dialogo, un rapporto personale con il Padre oppure con lo Spirito Santo, oppure con Gesù o con Maria. Nell'Antico Testamento è significativa l'esperienza di Giobbe che per molto tempo

ha una conoscenza di Dio così come gli è stata trasmessa dalla tradizione del suo popolo ebraico. È una conoscenza, però, che non è sufficiente ad aiutarlo a interpretare e ad affrontare le varie vicissitudini della sua vita. Queste lo portano a interrogarsi su Dio e a ricercarlo in modo più approfondito finché Giobbe arriva a un incontro personale con Dio: “Io ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti vedono.” (Giobbe 42,5). Ogni anima ha la sua via privilegiata al Cielo e tanti Santi hanno prediletto una via piuttosto che un'altra, ad esempio Santa Faustina con il Gesù misericordioso, San Serafino di Sarov e la beata Elena Guerra con lo Spirito Santo; il beato Carlo Acutis ha incontrato Gesù nell'Adorazione Eucaristica, Santa Elisabetta della Santissima Trinità, come lascia intendere anche il suo nome, era in un dialogo personale con il Padre, con il Figlio e con lo Spirito Santo. Moltissimi santi hanno avuto un dialogo privilegiato con Maria: Giovanni Paolo II riempiva le sue giornate di Ave Maria e il suo motto era: “Totus Tuus”, rivolto appunto alla Madonna. Padre Pio e Madre Teresa avevano sempre il rosario in mano, San Giovanni Bosco ha realizzato tutta la sua opera riferendosi a Maria Ausiliatrice. Tanti fedeli hanno trovato la loro via al Cielo grazie alla devozione a un santo: ad esempio, sono tanti che si rivolgono a San Giuseppe, a Sant'Antonio da Padova o a padre Pio... Quale è la tua via privilegiata al Cielo? In quale modo il Cielo viene incontro alla tua anima?

3^a decina: FIGLIOLI, NON DIMENTICATE CHE SATANA È FORTE E VUOLE ATTIRARE A SÉ QUANTE PIÙ ANIME POSSIBILI.

Che Satana è forte dovrebbe essere evidente: le guerre, i femminicidi, i tanti giovani bruciati dalla droga... c'è una forza negativa che spinge l'uomo al male, al sopruso, verso il baratro. E questo è vero non solo per l'umanità in generale, ma è vero per ciascuno. Papa Francesco ci ricorda che: “Dentro ognuno di noi non c'è solo la voce di Dio: ci sono tante altre voci. Ad esempio, le voci delle nostre paure, le voci delle esperienze passate, le voci delle speranze; e c'è pure la voce del maligno che vuole ingannarci e confonderci” (papa Francesco, udienza generale, mercoledì, 26 gennaio 2022). Satana è estremamente astuto nel male, sa mimetizzarsi e ingannarci, spesso si presenta come luce e molti lo seguono. Egli **VUOLE ATTIRARE A SÉ QUANTE PIÙ ANIME POSSIBILI** e cerca il punto debole in ciascuna persona. Per essere maggiormente vigili e non farci sorprendere, potremmo chiederci: qual è il mio punto debole? In quali circostanze, qualcosa o qualcuno cerca di approfittare della mia debolezza per allontanarmi da Dio e farmi prendere una strada di rovina?

4^a decina: PERCIÒ VOI VEGLIATE NELLA PREGHIERA E SIATE DECISI NEL BENE.

Maria, però, è molto più forte di satana, i demoni tremano e fuggono al nome di Maria, Lei schiaccia la testa del serpente con il suo piede, satana non riesce ad ingannarla: Maria lo vince sempre. Probabilmente noi non siamo consapevoli da quanti e da quali guai ci preservano tutte le Ave Maria che stiamo pregando. Grazie a questa preghiera, Maria può proteggerci anche dai pericoli che non conosciamo, proprio come una mamma protegge il suo bimbo piccolo. Come Apostoli della Pace non pensiamo quasi mai alla presenza di satana, presi come siamo a recitare Ave Maria, e probabilmente questo è un bene, significa che questa preghiera ci mantiene vigili e decisi nella via del bene come chiede Maria: **“VEGLIATE NELLA PREGHIERA E SIATE DECISI NEL BENE”.**

**5^ decina: IO SONO CON VOI E VI BENEDICO TUTTI CON LA MIA BENEDIZIONE
MATERNA**

Maria è sempre con noi e ci benedice perché è nostra madre, ci ama e desidera avere un dialogo personale con ciascuno dei suoi figli. È bello, quando facciamo le giornate delle Mille Ave Maria, alternarci a pregare le decine: Maria desidera sentire la voce di tutti i suoi figli. Maria non solo desidera avere un dialogo personale con i suoi figli, ma desidera anche insegnare a ciascuno di loro come rapportarsi con suo Figlio Gesù, come adorarlo, come rapportarsi con il Padre Celeste e come rapportarsi con lo Spirito Santo. Nessuno come Lei è in grado di insegnare ai suoi figli come camminare insieme allo Spirito Santo, Lei che ne è la sposa. Maria ci insegna anche come dialogare e rapportarci in maniera fruttuosa con i santi e con tutti i mediatori della grazia con i quali Dio ci visita.

Per noi, Apostoli della Pace, Maria è il dono con il quale la Divina Provvidenza ci viene incontro, è il punto di partenza e la via privilegiata per arrivare a conoscere Dio in modo personale, per amarlo e adorarlo in Spirito e Verità. Perciò, carissimi Apostoli della Pace, coltiviamo e approfondiamo il nostro dialogo personale con la Regina della Pace.

**Il Signore Gesù vi benedica con il dono della preghiera personale.
p. Silvano**